

Prot. n°: **544/2023**Appaltatore: **R.E.M. S.R.L.**Sub-appaltatore **N.A.**Sub-appaltatore **N.A.**In data: **02/11/2023** presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri di: **Anagni (FR)**in riferimento al contratto di appalto/contratto quadro/ordine/RDA n° **4399721580** si redige il presente**Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI)** al fine di valutare:**Adempimenti connessi con le disposizioni di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008, c.d. Testo Unico Sicurezza sul Lavoro "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"****Misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008****Descrizione sintetica:**

Intervento per adeguamento raddrizzatore ossidazione anodica e Q.E. Trattamento ed Allarmi del Reparto Galvanica dello Stabilimento Leonardo Elicotteri Anagni (FR)

Data inizio lavori (presunta): 02/11/2023 **Data fine lavori (presunta):** Termine attività

Il presente documento resterà valido anche in caso di eventuali proroghe del contratto/ordine (anche con variazione del numero), a condizione che non siano variate le condizioni, i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

NOTA: è fatto obbligo all'azienda appaltatrice di rendere edotti tutti i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI, compresi gli allegati e di formare ed informare tutti i lavoratori operanti presso lo Stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

SEZIONE 1

Scopo della presente sezione è quello di fornire alla ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nella zona o nelle zone di esecuzione (reparti, uffici od altre zone) dei lavori.

Tali rischi sono derivanti dall'attività svolta da personale Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri e/o da altre imprese eventualmente operanti in stabilimento.

Rischi specifici presenti nell'area interessata alle attività dell'appaltatrice		Rischio presente si/no
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponi, macchine operatrici, ecc.	SI
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo.	SI
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia.	SI
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito.	SI
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)	
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo	
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura	SI
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota	
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento	
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici	SI
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)	
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)	SI
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti	
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM) oltre il valore d'azione	SI
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente	
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)	
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)	
22	Presenza di linee interrato o tubazioni all'interno di cunicoli adibite al trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili	
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)	
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)	
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	SI
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	SI
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione	
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI

Viene consegnato alla Ditta appaltatrice il seguente materiale:

- IOSS.AN.003 A01_Norme HSE 2023
- IOSS.AN.003 A02_Volantino Informativo appaltatori
- IOSS.AN.003 A03_Estratto Piano di Emergenza Stabilimento di Anagni
- IOSS.AN.003 A04_Volantino Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito di Anagni
- Altro:

Nota: Tutto il personale che accede allo Stabilimento deve essere formato/informato sui rischi specifici e sulla gestione delle emergenze secondo il materiale fornito

SEZIONE2 – Valutazione dei rischi da interferenza

Scopo della presente sezione è quella di individuare e coordinare, in funzione della valutazione del rischio effettuata, le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione alle attività da svolgere ed **in conseguenza delle possibili reciproche interferenze (D.U.V.R.I.)**.

Il Delegato del Datore di Lavoro dello stabilimento Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri ed il Titolare/Datore di Lavoro (o persona opportunamente delegata) della Ditta Appaltatrice hanno individuato i seguenti rischi derivanti da interferenza ed hanno concordato le seguenti misure di prevenzione e protezione al fine di garantire il rispetto e il mantenimento delle condizioni di sicurezza sul lavoro durante lo svolgimento delle attività:

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
1	Carichi sospesi dovuti a movimentazione di prodotti e materiali con utilizzo di carroponi, macchine operatrici, ecc.	SI	a) Si segnala la presenza e l'utilizzo nel reparto galvanica di carroponi per movimentazione attrezzature e/o semilavorati, mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da tali aree di lavoro.
2	Transito di carrelli elevatori ed altri mezzi in movimento pesanti operanti all'interno dello stabilimento per movimentazione materiali ed attività di carico e scarico. Transito pedoni all'interno del sito produttivo	SI	b) I mezzi utilizzati dal personale dell'Appaltatore dovranno procedere all'interno dello stabilimento a passo d'uomo, mantenendosi ad adeguata distanza dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali e dalle zone di passaggio di pedoni e ponendo particolare attenzione in caso di necessità di passaggio nella zona adiacente il magazzino ricezione/spedizione di Leonardo Spa. Gli autisti non devono assolutamente parcheggiare al di sopra di detti corridoi di camminamento. c) Il personale dell'Appaltatore, così come tutti i lavoratori Leonardo S.p.A. - Divisione Elicotteri e altre ditte terze, per il transito nelle aree esterne dello stabilimento si servirà degli appositi corridoi pedonali (segnalati con strisce bianche) ed in ogni caso si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati.
3	Scivolamenti/cadute/Inciampi anche dovuti a spandimenti olio, perdite olio da tubazioni od attività di lavaggio e/o pulizia	SI	d) Prima dell'inizio delle attività presso le varie aree di lavoro accertarsi che la pavimentazione non sia resa viscosa da eventuali perdite, trasudi liquidi o altre sostanze e che non siano in corso operazioni di pulizia e lavaggio; operare con cautela ed utilizzare scarpe antinfortunistiche antiscivolo. e) Porre attenzione ad eventuale pavimentazione resa scivolosa dalla presenza di ghiaccio/brina nelle aree esterne durante il periodo invernale.
4	Esplosione/incendio dovuto a presenza di: bombole di gas tecnici combustibili e comburenti (acetilene, ossigeno, ecc.), tubazioni trasporto gas metano, sostanze infiammabili (gasolio, solventi, ecc...) in deposito, materiale plastico e cartaceo in deposito	SI	f) Nel caso dovesse essere necessario eseguire eventuali operazioni a caldo (taglio, saldatura, smerigliatura) rendere sgombra l'area da qualsiasi materiale combustibile e tenere a disposizione idonee attrezzature antincendio (estintori). Coordinarsi prima di ogni attività con l'ufficio HSE per l'elaborazione del permesso di lavoro. g) Al termine dei lavori ispezionare e ripulire l'area accertandosi dell'assenza di scorie di saldatura, braci etc. Il controllo andrà eseguito dall'appaltatore per almeno 1 ora dopo il completamento lavori. In generale prima di effettuare operazioni a caldo assicurare le seguenti condizioni di sicurezza: 1) liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi 2) atmosfere esplosive eliminate 3) residui oleosi eliminati da pavimenti e superfici interessate

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
			<p>4) materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama</p> <p>5) aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette</p> <p>6) elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati</p> <p>7) macchinari puliti da fluidi e residui combustibili</p> <p>8) serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili</p> <p>Tutte le operazioni di costruzione/modifica/manutenzione su recipienti, tubazioni, serbatoi etc. che hanno in precedenza contenuto fluidi pericolosi e/o infiammabili devono avvenire sotto idonea ventilazione di lavaggio e flussaggio con gas inerti (es. azoto).</p> <p>Il gruppo di ossitaglio (bombole di C₂H₂ e O₂) deve essere posto su carrello idoneo e dotato dei dispositivi di sicurezza previsti.</p> <p>h) Il permesso di lavoro per le attività a caldo, verrà emesso nello stesso giorno in cui si renderà necessario e prima dell'effettivo inizio dell'intervento.</p> <p>i) Il personale dell'Appaltatore si impegna a rispettare il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche, al di fuori delle aree appositamente individuate come punti fumo ed evidenziate con apposita cartellonistica (Rif. IOSS.AN.003) ed in particolar modo all'interno dei reparti, dei magazzini e dei depositi di materiali, attrezzature etc.</p> <p>j) Non ostruire le attrezzature antincendio presenti all'interno ed all'esterno dei reparti e mantenere le vie di uscita libera da qualsiasi materiale che possa essere d'intralcio durante situazioni di emergenza.</p> <p>k) In caso di emergenza, applicare la procedura di emergenza dello stabilimento.</p>
5	Rischi meccanici per l'utilizzo di macchine utensili e/o attrezzature manuali all'interno dei reparti (anche con possibile proiezione di particelle/schegge)		
6	Rischio rumore > 80 dB(A) dovuto a macchine e/o impianti in funzione durante il normale ciclo produttivo		
7	Presenza di tubazioni di fluidi (olio diatermico, vapore, etc) ad alta temperatura		<p>l) Mantenersi ad adeguata distanza dalle tubazioni e non operare su tali impianti prima di essersi assicurati che siano fermi e messi in sicurezza. Prima di eseguire interventi su parti di impianto che contengono fluidi ad alta temperatura applicare tutte le misure di sicurezza e le norme di buona tecnica (fermata e raffreddamento impianti, sezionamento, ecc.).</p>
8	Caduta oggetti determinato da svolgimento di lavoro in quota		
9	Rischio elettrico determinato dalla presenza di cavi, quadri elettrici e apparecchiature in tensione	SI	<p>m) I lavori da eseguirsi su impianti/attrezzature alimentati elettricamente dovranno essere svolti con gli impianti elettrici fuori tensione, assicurandosi con mezzi idonei contro la richiusura ed il riavvio accidentale.</p> <p>n) Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici (D.lgs. 81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, in particolar modo CEI EN 50110 e</p>

	<i>Rischi specifici</i>	<i>Eventuali interferenze individuate (si/no)</i>	<i>Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note</i>
			<p>CEI 11-27, così come facendo riferimento a quanto indicato dal DPR 547/55 Titolo VII).</p> <p>o) Mantenersi ad adeguata distanza da macchine e quadri elettrici non pertinenti con le proprie attività. Attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e lo svolgimento di lavori elettrici.</p> <p>p) Prescrizioni a cui il personale dell'Appaltatore dovrà attenersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di svolgere attività su impianti elettrici ed in particolare sotto tensione; - divieto di utilizzare acqua per spegnimento incendi di impianti elettrici; - verifica del buono stato dei cavi elettrici per l'alimentazione di scatole di derivazione e di attrezzi elettrici; - divieto di manomissione di impianti e apparecchi elettrici; - verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il preposto; - divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra; - divieto di staccare le spine tirando il filo; - divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra; - divieto di realizzare prolunghe, connessioni elettriche e simili; - divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi; - divieto di utilizzare prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile; - durante le pause lavorative ed al termine del lavoro non lasciare le attrezzature sotto tensione; - mantenersi ad adeguata distanza da macchine e quadri elettrici; - attenersi alle norme di buona tecnica durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche; - non effettuare alcuna modifica su impianti elettrici; - lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici e apporre il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" (rif. IOSS.AN.015 Lockout – Tagout).
10	Presenza di impianti e macchinari ad avviamento, movimento automatico o con parti in movimento		
11	Presenza di serbatoi, tubazioni e macchinari oleodinamici o pneumatici in pressione (compresa rete aria compressa)	SI	q) Mantenersi ad adeguata distanza da tali impianti e sostare all'interno dei locali solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività.
12	Rischio chimico determinato da sostanze chimiche in deposito e/o in lavorazione	SI	r) Si segnala la presenza e l'utilizzo in reparto galvanica di acidi e sostanze classificate tossiche, tossiche per organi bersaglio, corrosive, comburenti, irritanti,

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
13	Rischio chimico determinato da presenza di trattamenti superficiali di metalli tramite bagni galvanici		<p>tossiche per l'ambiente acquatico, contenute all'interno delle vasche. Il personale dell'Appaltatore dovrà utilizzare DPI idonei in prossimità delle vasche sostandovi per il tempo strettamente necessario per evitare qualsiasi contatto con tali sostanze. Tutte le operazioni da svolgersi dovranno essere preventivamente concordate coordinandosi con i responsabili del reparto galvanica. Il personale dell'Appaltatore per l'eventuale accesso sulla passerella che porta alle vasche della linea di trattamento del reparto galvanica, dovrà inoltre indossare obbligatoriamente opportuni occhiali di protezione.</p> <p>s) Si segnala la presenza e l'utilizzo all'interno del reparto Galvanica di sostanze chimiche classificate pericolose, il personale dell'Appaltatore si manterrà ad adeguata distanza da zone di lavorazione e deposito di tali sostanze, osservando le misure di prevenzione normalmente adottate in reparto.</p>
14	Presenza di personale di più imprese nella zona interessata ai lavori	SI	<p>t) Il personale dell'Appaltatore dovrà sostare all'interno del reparto solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività, mantenendosi ad adeguata distanza da macchinari, zone di lavorazione, movimentazione carichi e deposito materiali e semilavorati; le attività saranno svolte previo coordinamento con i responsabili del reparto galvanica e dopo aver verificato l'assenza di lavorazioni in corso nelle vicinanze.</p> <p>u) Porre attenzione al rischio meccanico e da investimento dovuto all'utilizzo di carrelli elevatori, transpallet, movimentazione manuale o meccanica di carichi all'interno dei reparti e per le strade di passaggio interne allo stabilimento, sia nei confronti del personale presente in azienda che verso altri mezzi di trasporto e movimentazione merci in transito all'interno dello stabilimento.</p> <p>v) Per motivi di natura tecnica potrà essere presente durante le attività personale Leonardo per la necessaria supervisione e assistenza ai lavori in caso di necessità; il personale Leonardo opererà in maniera tale da non creare interferenze con le attività svolte dall'appaltatore.</p>
15	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 105/15 (Incidenti Rilevanti)		
16	Lavori effettuati in zona classificata in base al D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive) <i>Vedere tabella A di seguito riportata</i>		<p>w) Si segnala la presenza di zone classificate ATEX presso il reparto galvanica.</p> <p>x) Rispettare il divieto assoluto di fumo vigente all'interno dello stabilimento. Utilizzare solo ed esclusivamente i punti fumo appositamente indicati.</p> <p>y) In caso di utilizzo di qualsiasi fonte di innesco, mantenersi ad una distanza di sicurezza da tali impianti, accertandosi che non siano in funzione durante lo svolgimento dell'attività.</p> <p>z) Le attività da svolgersi presso le aree classificate dovranno essere comunque soggette a valutazione preliminare da parte dell'ente HSE di Leonardo S.p.A.</p>
17	Presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti		

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
18	Presenza di sorgenti di radiazioni non ionizzanti (CEM)		aa) Divieto di accesso ai portatori di pace makers alla passerella di accesso alle vasche galvaniche ed in prossimità della vasca 14 (ossidazione anodica).
19	Presenza solai/soppalchi/pavimenti con portata definita da cartellonistica presente		
20	Rischio derivante da alte/basse temperature (magazzini frigoriferi, trattamenti termici, forni di distensione e forni fusori con presenza di parti calde etc)		
21	Rischio biologico (infermeria, impianto di depurazione biologico, impianti UTA, etc.)		
22	Presenza di linee interrato di trasporto e distribuzione di gas metano, energia elettrica, acque di processo e simili (in caso di attività di scavo)		
23	Rischio rumore >80 db(A) derivante da attività di prova elicotteri in piazzale linea volo (esterno)		
24	Rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali (es. laser o radiazioni infrarosse)		
25	Lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento	SI	<p>bb) Per eventuali attività da eseguirsi e riconducibili alla tipologia di lavori effettuati in spazi confinati o a sospetto inquinamento adottare opportune misure di prevenzione e protezione ed applicare le disposizioni di legge (D.Lgs. 81/08 artt. 66 e 121; All. IV par. 3) e norme di buona tecnica in materia di lavori in spazi confinati, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tutte le misure di sicurezza necessarie per eliminare la possibilità di scivolamento; in particolare, in caso di accesso e/o sporgenza l'operatore dovrà utilizzare attrezzature idonee allo scopo (es. imbracatura di sicurezza e cordino di posizionamento, tripode etc.) ed essere vigilato da colleghi per tutta la durata del lavoro. - In caso di accesso in spazi confinati o a sospetto inquinamento assicurarsi, previo controllo con idoneo rilevatore, che non siano presenti concentrazioni di gas pericolose e che la concentrazione di O₂ sia idonea per la respirazione umana. - Durante le attività gli operatori dell'Appaltatore utilizzeranno comunque adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie ed altri DPI conformi alle attività da eseguirsi. <p>cc) Prima di iniziare le attività coordinarsi con i referenti HSE al fine di richiedere l'emissione di specifico Permesso di Lavoro che verrà rilasciato prima dell'effettivo inizio delle prove.</p> <p>dd) L'esecuzione delle attività è consentita solo per il personale dell'Appaltatore in possesso dei requisiti rispondenti al D.Lgs. 177/2011; è inoltre necessaria la sottoscrizione da parte dell'appaltatore dell'apposita scheda PSSA.007.15 A02 Rev. 01 "Autodichiarazione per svolgimento di attività in spazi confinati".</p>

Rischi specifici		Eventuali interferenze individuate (si/no)	Misure di prevenzione e protezione adottate Eventuali prescrizioni e/o note
26	Presenza di agenti cancerogeni, compreso amianto (specificati nella sezione 3)	SI	ee) Vedi punti 12-13
27	Presenza di attrezzature con valore vibrazioni superiori al valore di azione		
28	Altro: Presenza di attrezzi, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo all'interno dei reparti e dei magazzini	SI	ff) Prima di iniziare i lavori provvedere a rendere sgombra la zona delle lavorazioni da qualsiasi materiale che possa creare intralcio. gg) Mantenersi ad adeguata distanza dalle zone di deposito materiali e semilavorati.
29	Altro: Presenza di attrezzi, macchinari, semilavorati e/o prodotti finiti in deposito temporaneo nei piazzali e nelle aree esterne dello stabilimento	SI	hh) In caso necessitasse alla ditta appaltatrice, sempre previa autorizzazione da parte di Leonardo Spa, depositare i materiali secondo le norme di buona tecnica ed in maniera tale da assicurarne la massima stabilità.

Punto 16: Atmosfere Esplosive

TABELLA A		Esito della classificazione D.Lgs. 81/2008 – titolo XI (Atmosfere Esplosive)		
Identificazione area	tipo	sostanza	estensione	
Vasche galvaniche n° 5-7-8-12-25-50-14	Zona 0	Idrogeno	Dal pelo libero della soluzione alle aperture di aspirazione delle vasche	

Con le misure di prevenzione e protezione adottate e riportate all'interno di questa sezione si ritiene che il rischio da interferenza sia ridotto a livello accettabile.

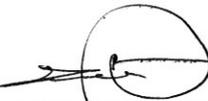
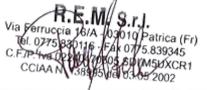
Andranno inoltre osservate le seguenti misure di carattere generale:

- Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, l'appaltatore sospenderà i lavori al fine di stabilire un ulteriore coordinamento specifico e le necessarie misure di prevenzione.
- Si rammenta il divieto di fumo all'interno degli edifici dello stabilimento, **comprese le sigarette elettroniche** ed il divieto di consumare cibo e bevande presso gli impianti.
- Il personale dell'appaltatore nello svolgimento delle attività affidate in appalto osserverà quanto disposto dalla normativa vigente D.Lgs.81/2008 e dalle norme di buona tecnica applicabili, utilizzando i necessari D.P.I. laddove necessario e le macchine/attrezzature secondo le istruzioni previste dal fabbricante.
- Le operazioni di ispezione/manutenzione delle macchine e impianti vanno eseguite solo dopo aver sezionato elettricamente gli impianti e portato a zero ogni forma di energia eventualmente immagazzinata, assicurandosi contro la richiusura ed il riavvio accidentale ed apponendo il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre" sugli interruttori principali.
- L'appaltatore si impegna ad effettuare manutenzioni periodiche sulle attrezzature/macchine impiegate presso lo stabilimento al fine di garantire e mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività.
- Durante tutte le attività di sollevamento, traslazione, etc. i conduttori dei mezzi di sollevamento dovranno essere assistiti a terra da personale di ausilio che dia assistenza durante le manovre più impegnative e verifichi l'assenza di persone nelle vicinanze; lo stesso personale dovrà comunque mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e non stazionare in prossimità dei carichi sospesi.
- Per l'esecuzione delle attività dovranno essere utilizzate macchine regolarmente ispezionate da ATS/ARPA/Organismi notificati e sottoposte a regolare manutenzione. Le funi e le catene, come tutte le altre attrezzature impiegate nel sollevamento devono versare in buono stato, essere state sottoposte alle verifiche trimestrali ed essere compatibili in termini di portata ed idoneità all'impiego rispetto al carico da sollevare. Le imbracature dovranno essere effettuate verificando la compatibilità dell'angolo di apertura delle brache con la relativa portata.
- Eventuali elementi singoli o parti del macchinario che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- Le attività da svolgersi in quota dovranno essere eseguite servendosi di piattaforme aeree/trabattelli, riducendo al minimo indispensabile l'uso di scale, in tal caso garantire la stabilità della scala servendosi di un secondo operatore che fornisca assistenza a terra o con altri mezzi idonei. Laddove necessario servirsi di imbracatura ed idonei sistemi di ritenuta.
- È fatto assoluto divieto l'uso di attrezzature (es. carro ponte con comandi a terra) di proprietà Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri, se non espressamente previsto negli accordi contrattuali ed in ogni caso previa autorizzazione del detentore/conducente di detti apparati.
- È vietato salire o accedere a soppalchi, tettoie, box di reparto, coperture provvisorie e simili per lo svolgimento di lavori in quota senza averne prima chiesto autorizzazione a Leonardo Elicotteri per la verifica della portata.

- Rimuovere ed avviare ad impianti autorizzati, ai fini del recupero e/o smaltimento, i rifiuti di qualunque tipo e natura che verranno prodotti nel corso delle attività.
 - Predisporre idonee misure tecniche, organizzative e procedurali per:
 - il deposito di sostanze pericolose al fine di prevenire qualunque rilascio, emissione, dispersione nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee e superficiali, in aria;
 - evitare e/o ridurre al minimo lo sviluppo e la diffusione di polveri di qualunque tipo e natura;
 - evitare l'emissione di rumori e vibrazioni;
 - Provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato, attuando tutte le opere provvisorie che si rendono necessarie al riguardo (avvisi, barriere, etc.).
 - Mantenere giornalmente l'ordine e la pulizia del cantiere/area di lavoro.
 - In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.
 - È vietato l'ingresso in vasche/serbatoi o simili senza aver precedentemente verificato l'assenza di sostanze pericolose e/o predisposta adeguata ventilazione. Tali attività andranno eseguite sempre tramite l'assistenza di un secondo operatore dall'esterno e con l'ausilio di imbracature e corde di sicurezza.
 - L'accesso all'interno dello Stabilimento dovrà avvenire rispettando le regole del codice della strada ed in particolare i limiti di velocità, la segnaletica orizzontale e verticale presente e le eventuali corsie preferenziali per i muletti.
 - Le prove di collaudo dell'impianto devono essere eseguite dopo adeguata formazione del personale, in completa sicurezza e con tutti i dispositivi di sicurezza attivi.
- **Eventuali attività affidate in subappalto dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio acquisti di Leonardo SpA Divisione Elicotteri/Leonardo Global Solutions. L'appaltatore si impegna a divulgare ed a fare controfirmare per totale accettazione il presente documento alle ditte utilizzate; appaltatore e ditte esecutrici si impegnano inoltre a divulgare il presente documento a tutte le maestranze impiegate nei lavori presso lo stabilimento, mantenendone evidenza scritta. E' fatto obbligo all'azienda appaltatrice di comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato all'interno del presente documento (es. variazione delle attività svolte, variazione di prodotti chimici utilizzati, etc.)**
- **Leonardo SpA Divisione Elicotteri è in possesso delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001: è necessario durante la presenza all'interno dello stabilimento il rispetto delle regole aziendali. In caso di dubbi coordinarsi sempre con i referenti Leonardo.**

Approvazione e conferma

Anagni (FR), 02/11/2023
Luogo Data

<p><u>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Oreste Cafasso</u></p>	<p><u>REFERENTE TECNICO PER LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Emanuele Di Girolamo</u></p>	<p><u>RSPD LEONARDO SPA DIVISIONE ELICOTTERI</u></p>  <p><u>Emanuele Trapani</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE (timbro e firma)</u></p>  <p><u>Nome e Cognome</u></p>
<p><u>REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE</u></p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p><u>N.A.</u></p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p><u>N.A.</u></p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>	<p><u>TITOLARE/DATORE DI LAVORO IMPRESA SUBAPPALTATRICE (se presente) (timbro e firma)</u></p> <p><u>N.A.</u></p> <p><u>Nome e Cognome</u></p>

NOTA BENE

La valutazione dei rischi da interferenza riportata nella sezione 2 ed i pericoli indicati alla sezione 1, tengono conto solo dei luoghi in cui l'appaltatore ha dichiarato di svolgere la propria attività. È vietato di conseguenza l'accesso a tutte le altre aree aziendali.

Si ricorda che l'appaltatore deve sempre garantire la presenza di personale addetto al primo soccorso e emergenze, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.